

\_Lettera\_N\_4250

Alla signora Fannio Maggi

\*Torino, 15 sett[embre 18]85

Rispettabilissima Signora,

Io vorrei comandare alla Madonna SS.ma e dirle che le conceda tostamente la grazia che desidera. Ma io non posso fare altro che debolmente pregarla. In questo senso unitamente a' miei orfanelli supplicherò che questa Madre Celeste le conceda, ed Ella sarà certamente esaudita in tutte quelle dimande che non sono contrarie al bene eterno dell'anima sua.

Sono semicieco e scrivo a stento, perciò compatisca la mia cattiva scrittura.

Dio la benedica, o benemerita Signora, vengami in ajuto colla sua carità e Dio ricompenserà largamente la sua carità.

Voglia anche pregare per questo poverello che le sarà sempre in G. C.

Umile servitore Sac. Gio. Bosco